



L'Alma ci prova Trento la respinge

La formazione di Dalmasson dà battaglia
ma nel finale perde la sfida play-off

DEGRASSI E BALDINI / A PAG. 28 E 29

Battaglia da play-off L'Alma combatte ma s'impone Trento

Avanti di cinque punti all'inizio dell'ultimo quarto, i biancorossi nel finale devono arrendersi all'intensità della Dolomiti Energia soccombendo 82-75

DOLOMITI TRENTO

82

ALMA TRIESTE

75

26-25 40-39 61-66

Dolomiti Energia Trento: Marble 9, Pascolo 8, Mian 9, Forray 4, Flaccadori 9, Craft 12, Mezzanotte ne, Gomes 12, Hogue 17, Lechtaler ne, Jovanovic 2. All.: Buscaglia.

Alma Pallacanestro Trieste: Coronica ne, Peric 7, Fernandez 5, Wright 7, Strautins, Cavaliero 2, Da Ros 6, Sanders 22, Knox 15, Dragić 7, Mosley 4, Cittadini ne. All.: Dalmasson.

Arbitri: Weidmann, Di Francesco e Galasso.

Note: tiri liberi Trento 13 su 24, Trieste 9 su 11. Tiri da tre Trento 7 su 21, Trieste 10 su 27.

dall'inviato Roberto Degrassi

TRENTO. Non fate caso al calendario. A Trento il clima da play-off dura quasi tutto l'anno. L'Alma lo scopre sulla propria pelle, nella domenica in cui scivola fuori dalla zona delle magnifiche otto, ma niente è compromesso vista la ragione di scontri incrociati che la A cucinerà ancora.

Nel frattempo Trieste dopo aver chiuso avanti il terzo quarto nel parziale conclusivo fa le spese di quelli che sono i marchi di fabbrica della formazione che ha disputato due finali scudetto di fila: aggressività e una pressione difensiva asfissiante. Negli ultimi 10 minuti l'Alma smarrisce lucidità e via del canestro, tra forzature, distrazioni, balbettii e qualche cambio dal timing rivedibile. Ma Trento non è arrivata a questo in otto mesi. Trieste ha tempo per spingersi anche più in là. Per adesso incassa il sorpasso.

Sorpresa nel quintetto iniziale dell'Alma: oltre alla riconferma di Da Ros ala forte partente al posto di Peric, subito dentro Strautins "3" anziché Dragić. Trento pesta subito sull'acceleratore correndo, Trieste le va dietro. Il 13-12 dopo quattro minuti scarsi è l'antitesi della partenza dell'ultima gara biancorossa con Pesaro. Dragić non deve aspettare troppo però per entrare, appena la Dolomiti Energia mette il naso avanti 17-12 dentro lo sloveno e primo time-out. Sotto, comunque, Knox impone fisicità nei confronti dei lunghi di Busca-

glia. Il coach di casa prova a opporre i 211 centimetri di Jovanovic ma Justin è in assoluta trance agonistica. Segna dai 5 metri il canestro che riduce lo scarto, di prepotenza va a segnare, subire fallo e infilare il libero del primo sorpasso triestino (8' 19-21). Il secondo fallo però consiglia a Dalmasson di richiamarlo in panca inserendo Mosley. Reazione trentina per il 26-25 di fine quarto.

Trento alza la pressione in difesa, l'Alma non si lascia intimidire e risponde con l'energia anche se Mosley fatica più di Knox e Peric è evanescente, Dragić pure e la valutazione in negativo dei primi 20 minuti non è figlia del caso. Si corre tanto ma con meno lucidità rispetto all'avvio, con punteggio in altalena e Trieste che dopo aver dato spazio al secondo quintetto ridà fiducia agli uomini dello starting. Il tiro da tre al momento è un optional che incide poco e nessuna delle squadre arriva al 30%. Intervallo sul 40-39. Un intervallo da brividi con la consegna delle borse di studio dedicate a Manuel Bobicchio da parte di papà Walter e mamma Francesca.

Ripresa del gioco tortuosa

per l'Alma, punita da Gomes e Hogue (+8, 49-41 al 22') e con Knox subito al terzo fallo ma tenuto in campo ancora un po' visto che sembra l'unico affidabile punto di riferimento in attacco. Si risveglia invece Dragić che ha il merito di variare l'attacco, buttandosi ad attaccare il ferro. Lo sloveno, due triplone di Sanders e Peric da sotto rintuzzano le velleità trentine e riportano Trieste avanti 57-60 al 27' stampando un solare 10-2. Sanders, incontenibile, ne mette un'altra dai 6,75 e l'Alma al 30' brinda a un +5 (61-66).

Trento aggredisce l'ultimo quarto. Intensità da play-off, al limite. Trieste spreca tre possessi irretita dalla difesa di casa, con in particolare Lobito in difficoltà. 9-0 Dolomi-

ti. L'Alma fa una dannata fati-

Il dato

Nel parziale decisivo l'Alma realizza solo 9 punti con appena sette tiri dal campo.

Le perse

Sei palloni sprecati e nessun recupero nel finale. 17 perse in tutto il match

ca per attaccare con lucidità, con Sanders in panca. E la squadra di Buscaglia affonda i colpi, fino a svoltare a +7 a

cinque minuti dalla sirena (75-68). Dalmasson rimette Knox. Trento carica a molla, Alma che vive sulla forza dei nervi e dell'orgoglio. Dubbi su uno sfondamento a Knox sul meno 6 ma negli errori Trieste ci mette anche del proprio, con due possessi sprecati da da Ros e una tripla piedi per terra e spazio davanti fallita da Peric. Opinabile anche il turnover con qualche inserimento tardivo. L'inerzia della gara, intanto, ha già scelto il suo indirizzo. Vince Trento che allunga a 5 le vittorie di fila e scavalca l'Alma. Trieste, attesa domenica da un'altra trasferta a Desio contro Cantù, ha almeno la sensazione che la sconfitta lascerà spunti su cui riflettere.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Nelle foto Tim Rogers dall'alto Da Ros, Dragić e Sanders. Sopra Fernandez marcato da Flaccadori

